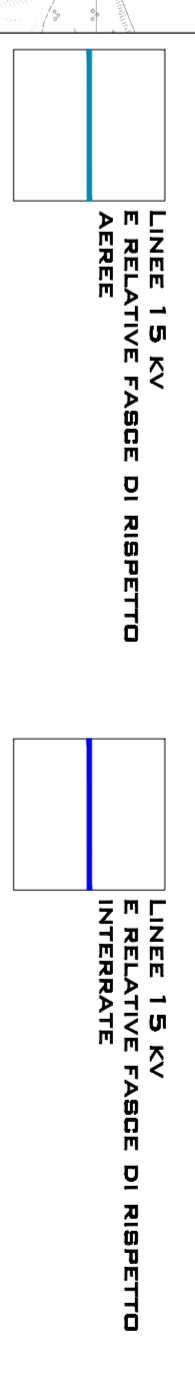


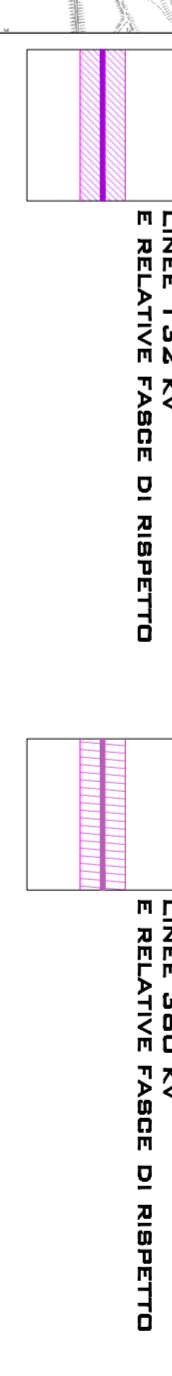
TUTELE ANTROPICHE ED INFRASTRUTTURALI
(ART. 27 N.T.)

RETE ELETTRICA (L.R. 30/2000 E RELATIVA DIRETTIVA DI APPLICAZIONE DGR 1977/2001)

RETI ELETTRICHE A MEDIA TENSIONE (TENSIONE PARI O INFERIORE A 35 KV) E RELATIVE FASCE DI RISPETTO (UNA FASCIA LATERALE DI RISPETTO DI 20 M NEL CASO DI LINEA AEREA IN CONDOTTORI NUDI) (TRATTO MT NON AGGIORNATO), (O 3 M NEL CASO DI CAVO AEREO O CAVO INTERRATO IN TERZA SINGOLA E 4 M NEL CASO DI TERZA COPPIA). LE AMPIEZZE DI TALI FASCE DEVONO RISPETTARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA E DI SALUTE DEI CONDOTTORI, DEI CONDOTTI E DEI CONDOTTI, RISPETTANDO COMPLESSIVAMENTE PARI ALLA SOMMA DELLE FASCE INFERIE A CIASCUN LATO DELLA LINEA STEREA.



RETI ELETTRICHE AD ALTA TENSIONE (TENSIONE SUPERIORE A 35KV) E RELATIVE FASCE DI RISPETTO (UNA FASCIA LATERALE DI RISPETTO DI 50 M NEL CASO DI LINEA AEREA A 132 KV E DI 100 M NEL CASO DI LINEA AEREA A 380 KV). LE AMPIEZZE DI TALI FASCE DEVONO ESSERE CALCOULATE A PARTIRE DALLA PROIEZIONE SUL TERRENO DELL'ASSE CENTRALE DELLA LINEA E RISPETTANDO COMPLESSIVAMENTE PARI ALLA SOMMA DELLE FASCE INFERIE A CIASCUN LATO DELLA LINEA STEREA.



LOCALIZZAZIONE DELLE STAZIONI RADIO-BASE PER TELEFONIA MOBILE (L.R. 30/2000 E ARTT. 5-6 DELLA RELATIVA DIRETTIVA DI APPLICAZIONE DGR 1977/2001)

LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE È VINCOLATA DALL'AREA DELLA DIRETTIVA DI APPLICAZIONE DGR 1977/2001. LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE DEVE RISPETTARE:



RETE GAS E RELATIVE FASCE DI RISPETTO (D.L.M. 24/1/1984)

RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS PER LA CITTÀ. IN VERTU' DELLA CONVENZIONE STIPULATA TRA I PROPRIETARI DEI TERRENI E LA RETE GESTORE, SI PREVEDE UNA FASCIA DI RISPETTO DI 13,50 M PER IL METANO E DI 2,00 M PER LA MEDIA PRESSIONE. A PARTIRE DALL'ASSE CENTRALE DELLA LINEA E RISPETTANDO COMPLESSIVAMENTE PARI ALLA SOMMA DELLE FASCE INFERIE A CIASCUN LATO DELLA LINEA STEREA.



OLEODOTTO

OLEODOTTI PER GASOLI, IN VERTU' DELLA CONVENZIONE STIPULATA TRA I PROPRIETARI DEI TERRENI E GLI ENTI LOCALI GESTORI DELLA RETE. LA FASCIA DI RISPETTO È DI 5,00 M PER L'OLEODOTTO ENEL E DI 3,00 M PER TALI FASCE DEVONO ESSERE CALCOULATE A PARTIRE DALL'ASSE CENTRALE DELLA LINEA E RISPETTANDO COMPLESSIVAMENTE PARI ALLA SOMMA DELLE FASCE INFERIE A CIASCUN LATO DELLA LINEA STEREA.



FASCIA DI RISPETTO ALLA VIABILITÀ (OPR 610/1996)

VIABILITÀ ECONOMICA CON FASCIA DI RISPETTO 30 M. STRADE DI TIPO A CON FASCIA DI RISPETTO DI 40 M SU AMBO I LATI A PARTIRE DAL CONFINI STRADALE.

FERROVIA E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO

SEZIONE FERROVIARIA E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO DI 30 M FUORI DEI CENTRI ABITATI E DI 5 M ALL'INTERNO DEGLI STESSI.

FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE (R.D. 1265/34, DPR 285/1990)

RAPPRESENTAZIONE LE ZONE ATTORNO AI CIMITERIA, ALL'INTERNO DELLE QUALI NON È CONSENTITA ALCUNA TRASFORMAZIONE ECCEPTEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE. PER I CIMITERIA ESISTENTI LA FASCIA DI RISPETTO È DI 100 M, ROTONDA CON PARCHE PARCHEGGIO ALBUI: 50 M, CIMITERIA ABITATI (COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 20.000 ABITANTI): 50 M, CIMITERIA ABITATI (COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 20.000 ABITANTI): 50 M.

POZZI COMUNALI E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO (ART. 94 DLGS N. 152/2006 E SPECIFICHE DIRETTIVE REGIONALI DI SETTORE)

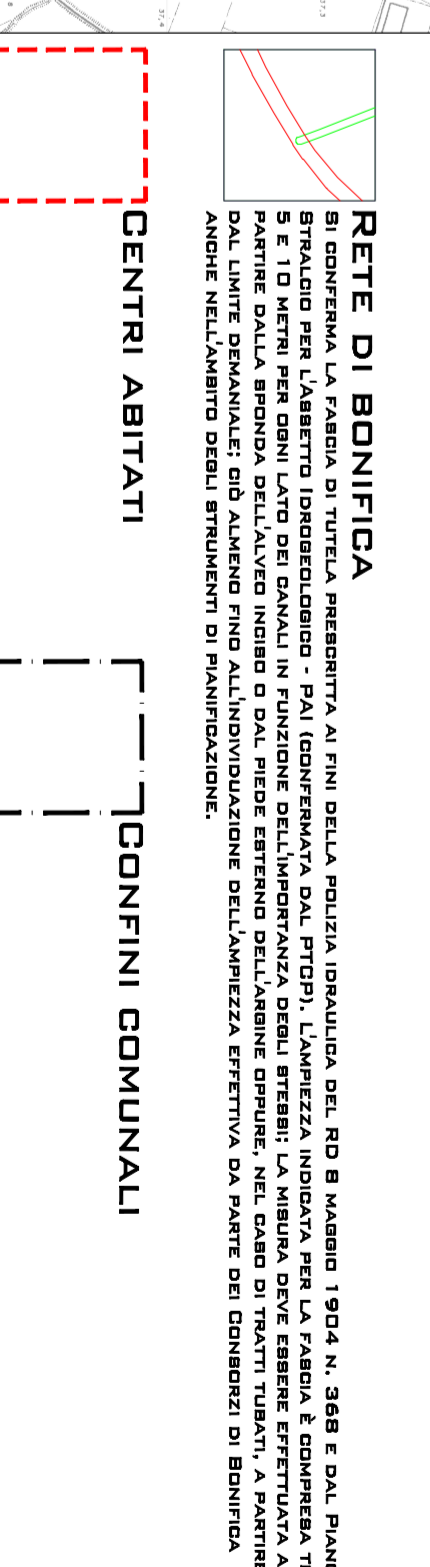
DEPURATORI: IMPIANTO DI TRATTAMENTO PRIMARIO DELLE ACQUE

RETE DI BONIFICA

RETE DI BONIFICA PER LA CITTÀ. LE LINEE DI BONIFICA SONO VINCOLATE DALL'ART. 1094 N. 248 E DALL'ART. 1095 N. 249 DEL D.L. 30/04/1974. LE LINEE DI BONIFICA SONO VINCOLATE DALL'ART. 1094 N. 248 E DALL'ART. 1095 N. 249 DEL D.L. 30/04/1974. LE LINEE DI BONIFICA SONO VINCOLATE DALL'ART. 1094 N. 248 E DALL'ART. 1095 N. 249 DEL D.L. 30/04/1974.

CENTRI ABITATI

CONFINI COMUNALI



COMUNE DI MARGGIO

PIANENZA

PROGETTISTI	ARCH. GIANNINO PAVONI ARCH. ANTONIO MARIANO ARCH. ANDREO CANTONARI
ASSETTI REGOLARI ED ORGANIZZATIVI	DIR. GEN. LEONARDO PAVONINI DIR. GEN. LEONARDO PAVONINI DIR. GEN. LEONARDO PAVONINI
VAL.G.A.T. ED ASSETTI AMBITUALI	VAL.G.A.T. ED ASSETTI AMBITUALI (DIR. GEN. LEONARDO PAVONI) (DIR. GEN. LEONARDO PAVONI) (DIR. GEN. LEONARDO PAVONI)
BINDACO	INGEGNERE BRUNO
VICIBINDACO	INGEGNERE BRUNO
ASSESSORE ALL'URBANISTICA	PIETRO ANGI
SECRETARIO GENERALE	EMILIA CIVALLI
U.T.C.	ARCH. GIANNINO PAVONI ARCH. ANTONIO MARIANO ARCH. ANDREO CANTONARI

PSC
PIANO STRUTTURALE COMUNALE APPROVATO

TAVOLA PSC 3.4N
TUTELE ANTROPICHE ED INFRASTRUTTURALI

SCALA 1:10.000